

I FATTORI CHE PREDISPONGONO ALLA VULVODINIA

Le pazienti con vulvodinia presentano alcuni fattori che sono significativamente associati alla comparsa della malattia

- *fattori genetici* ovvero presenza di polimorfismi genetici che le predisporrebbero:

- alle infezioni vulvovaginali, in particolare alle micosi,
- alle infiammazioni croniche del vestibolo,
- al dolore cronico generalizzato,
- alla disregolazione ormonale in età fertile e menopausale
- ad alterata risposta tissutale con alcuni tipi di pillola anticoncezionale
- trattamenti antifungini e antibiotici prolungati e inappropriati
- a una maggiore iperreattività del sistema muscolare locale

- *fattori di natura infettiva, allergica o microtraumatica*

- *alterazione del microbioma vulvo-vaginale*

- *alterazioni ormonali con bassi livelli di estrogeni e testosterone*

- *disfunzione dei muscoli del pavimento pelvico*

- *stile di vita*

Uno studio retrospettivo ha valutato il rapporto esistente tra alcune abitudini di vita e pratiche igieniche rispetto alla possibilità di insorgenza della malattia:

- le donne che indossavano frequentemente **jeans o pantaloni attillati** (almeno 4 volte la settimana) avevano il doppio delle probabilità di sviluppare la vulvodinia
- le donne che erano abituate a **depilare la zona del monte di Venere** (almeno una volta a settimana), rispetto a coloro che si limitavano all'area bikini, mostravano il 74% in più di probabilità di sviluppare

- fattori psicologici

Numerosi fattori psicologici sono associati ad un aumentato rischio di vulvodinia. Si è osservato che:

- sindromi ansiose, depressive, sindrome da stress post traumatico e ipocondria sono significativamente più frequenti nelle donne con vulvodinia rispetto ai controlli sani
- disturbi depressivi o d'ansia antecedenti alla comparsa della malattia e storia di abusi o maltrattamenti in età infantile sono correlati con un aumento di quattro volte della probabilità di svilupparla

FATTORI CHE SCATENANO LA VULVODINIA

I fattori scatenanti sono quelle condizioni in grado di fare emergere la sintomatologia

Il fattore principalmente responsabile dello scatenamento dei sintomi è il rapporto sessuale. Altri fattori sono:

- infezioni croniche
- Fattori iatrogeni (episiotomia, episiorrafia, parti operativi)
- Danni fisici o chimici (Laser, DTC, radioterapia vulvare)
- Microtraumi della mucosa (post coitali)
- Fluttuazioni estrogeniche in fase premestruale
- Stili di vita inappropriati
- Stimoli neurogeni (stress)
- Ciclo mestruale in atto

FATTORI CHE MANTENGONO LA VULVODINIA

Il più importante fattore in grado di protrarre i sintomi nel tempo e di cronicizzare la malattia è rappresentato dall' assenza di una tempestiva diagnosi!

Con il passare del tempo la situazione viene aggravata dall'intervento di processi reattivo/difensivi messi in atto dalla donna per proteggersi dal dolore. La mancanza di cure

adeguate determina un peggioramento della malattia a causa della cronicizzazione del processo infiammatorio e della sensibilizzazione del sistema nervoso periferico e centrale.